

La nostra storia

La storia della Wiener Library comincia nella Germania degli anni Venti. Il dott. Alfred Wiener, un ebreo tedesco che aveva combattuto nella prima guerra mondiale, fece ritorno in Germania nel 1919 e fu sconvolto dalla montante ondata di antisemitismo, che imputava agli ebrei la sconfitta.

Il dott. Wiener lavorò con l'Associazione Centrale dei Cittadini Tedeschi di Fede Ebraica per combattere l'antisemitismo, scrivendo, facendo petizioni e parlando in pubblico. Dal 1925 (l'anno in cui Hitler pubblicò *Mein Kampf*), Wiener comprese che il partito nazista rappresentava un pericolo maggiore rispetto ad ogni altro gruppo o partito antisemita. Sotto la sua guida nacque un archivio, con lo scopo di raccogliere informazioni sui nazisti, che fornì un punto di partenza per le campagne contro le loro attività.

Il dott. Wiener e la sua famiglia fuggirono dalla Germania nel 1933 e si stabilirono ad Amsterdam. Probabilmente l'archivio originario venne distrutto. Nello stesso anno Wiener fondò l'Ufficio Centrale di Informazione Ebraica (JCIO, Jewish Central Information Office), su invito del Consiglio degli Ebrei Britannici e dell'Associazione degli Ebrei Inglesi. In sostanza, il JCIO continuò il lavoro dell'archivio preesistente.

In seguito alla Notte dei Cristalli, Wiener si preparò a portare la sua collezione nel Regno Unito. Vi arrivò nell'estate del 1939, e probabilmente la biblioteca venne aperta il giorno in cui i nazisti invasero la Polonia.

Durante la seconda guerra mondiale, il JCIO aiutò il governo britannico a combattere il regime nazista. Sempre più la collezione veniva chiamata 'La Biblioteca del dott. Wiener', e ciò portò al suo cambio di nome.

Dopo la guerra, la Biblioteca ha assistito gli accusatori del processo di Norimberga, raccolto molte testimonianze di sopravvissuti e contribuito allo sviluppo di un interesse accademico per lo studio dell'Olocausto.

Ad oggi, la collezione della Wiener Library è fra le meglio fornite e le più rispettate nel mondo, e continua a crescere. Nel 2011, con il trasferimento nella nuova sede di Russell Square, ha avuto inizio un programma finanziato dall'Heritage Lottery Fund, volto ad incoraggiare l'accesso e a rendere le collezioni disponibili al più ampio pubblico possibile.